

Verbale n. 1123 del 24 Febbraio 2017

Il giorno ventiquattro del mese di Febbraio dell'anno 2017 presso la propria sede si è riunita la Seconda Commissione Consiliare giusta convocazione prot. n. 4 del 26 Gennaio 2017.

Alle ore 9.00 in prima convocazione non è presente alcun Consigliere.

La Commissione, presieduta dal Consigliere Finazzo, il più anziano per voti tra i Consiglieri presenti Di Pisa e Pizzuto, partecipa alla seduta congiunta che si tiene presso la sede della Terza Commissione Consiliare sita in Via Bonanno 51.

La seduta congiunta, in base all'art. 17 del Regolamento Comunale è presieduta dal Consigliere Finazzo in quanto il più anziano per età tra i due presidenti.

Per le presenze dei Consiglieri della Terza Commissione vedi verbale di competenza.

Sono presenti per la Re.Se.t il Presidente Dott. Perniciaro e per l'Amministrazione il Dott. Pollicita.

Tema dell'incontro è la proposta di Deliberazione avente per oggetto: "Contratto di Servizio con la Società Consortile p.a. rete servizi territoriali (Re.Se.t Palermo).

La Presidente La Colla ringrazia i presenti e vuole capire discutendo della delibera che si tratta di un contratto di servizio con una società che comincia a identificarsi come una società funzionante, ma non gli sta bene che venga chiesto il parere con motivi d'urgenza anche perché è arrivata alle Commissioni da poco e non c'è stato materialmente il tempo per poterla studiare e quindi si ha necessità di fare delle domande nel dettaglio. Si è per questo deciso di fare Commissione congiunta con carattere d'urgenza ma visto il poco studio il parere potrebbe essere negativo e chiede al Dott. Pollicita quali sono i punti e le criticità.

Il Dott. Pollicita tiene a precisare che non ha sollecitato lui il carattere d'urgenza; lui stesso si è preso il tempo necessario così come la Ragioneria e non ritiene giusto scaricare le colpe dei tempi alle Commissioni. Dà lettura della Proposta di Delibera.

In base alla Delibera si erano fatti una serie di parametri e secondo gli importi disponibili si potevano effettuare un certo numero di ore di lavoro, in seguito visto che la Re.Se.T può non pagare l'iva si è deciso di trasformarla in servizi.

Secondo il costo medio stabilito dal contratto si sono fatti dei conteggi stabilendo così un costo medio per lavoratore. Si è raggiunto un massimo di servizi acquistabili dall'Amministrazione previsti dalla Delibera. Quest'anno si è passato da 32 ore a 33. Il Consiglio Comunale ha autorizzato un totale di ore, nell'esaminare l'eventuale proposta si ci è resi conto che quando il Consiglio ha approvato il piano finanziario di Reset si è proposto un costo di oneri indiretti e dal Consiglio approvati quindi da 23 milioni a 29 milioni di euro.

Alle ore 10.25 entrano i Consiglieri Vinci ed Anello che assume la presidenza della Commissione in quanto Vice Presidente della Commissione stessa.

Secondo una nota fatta dalla Reset al Dott. Pollicita e cioè che il parametro di fatturazione previsto durante la fase di preparazione dello schema di contratto di servizio prendeva spunto dai costi orari per categoria desumibili dalle tabelle del Ministero del lavoro delle politiche sociali del luglio 2013, al netto delle voci di costo non incluse nella retribuzione all'atto dell'avvio della società; i livelli contrattuali erano stati ipotizzati prima dell'accordo sindacale del dicembre 2014 a partire dagli inquadramenti Gesip e definiti ipotizzando un demansionamento complessivo che avrebbe ridotto i livelli sia per gli operai che per gli impiegati. La tabella di calcolo così ottenuta portava a definire il parametro orario poi inserito nello schema di contratto di servizio e pari a 15.74 euro l'ora.

Il Dott. Perniciaro dice che tutto è fatto alla base di questi parametri.

Il Dott. Pollicita sostiene che se il Consiglio non dovesse approvare la delibera da 32 a 33 milioni si faranno meno servizi; sotto il profilo dei costi indiretti si provocherebbero dei danni i costi indiretti sono più bassi di quelli originali. Si potrebbe avere un documento sul costo del lavoro.

Alle ore 10.30 esce il Consigliere Pizzuto.

Il Consigliere Scarpinato interviene dicendo che in una delle riunioni si era detto che quando le società vanno fuori contratto di servizio si crea un disallineamento.

Il Dott. Pollicita dice che se non c'è copertura finanziaria non si può far nulla ed aggiunge inoltre che il Dott. Perniciaro deve documentarlo di tutto ciò che fa.

Aggiunge inoltre che il problema delle ore di lavoro non attiene al controllo finanziario.

Il Dott. Perniciaro riferisce che quando fu costituita la Reset c'era una disponibilità di 24 milioni e poi sono diventati 29. Successivamente il Consiglio Comunale decide di portare i dipendenti ad un orario pieno visto che avevano avuto una sofferenza economica e in questi due anni si è cercato di utilizzare l'input del Consiglio Comunale. In questa logica c'è stata una crescita delle ore erogate ai dipendenti con 27 ore nel 2015 quest'anno lo scopo è quello di aumentarle. Contestualmente c'è una esigenza da parte dei lavoratori. Sono stati sottoscritti contratti con la Rap, l'unico da sottoscrivere ancora è quello con l'Amap che sarà sia per la manutenzione del verde che edile. Ci sono altri contratti per alcuni interventi ad esempio negli asili nido.

Il Consigliere Di Pisa circa la manutenzione dei marciapiedi e il diserbo chiede quanto viene speso in termini di km e il *Dott. Perniciaro* risponde che il costo è circa un euro a km lineare per il diserbo e 26 euro a metro quadro per i marciapiedi.

Il Dott. Pollicita specifica che fino a quando il *Dott. Pollicita* prende gli affidamenti ma non termina i lavori non gli vengono erogati i pagamenti, vengono pagati solo quando i lavori al termine risultano fatti ad opera d'arte.

Il Consigliere Finazzo chiede sempre nel rispetto del lavoratore se l'obiettivo di avere le 40 ore è indipendente alla quantità di lavoro da effettuare e se esistono dei parametri per cui si possa misurare la produttività dei lavoratori?

La Consigliera Vinci osserva che un determinato lavoro va fatto entro un tot ore, quindi chiede se ci sono controlli.

Il Dott. Perniciaro risponde alle due domande dicendo che sono previsti dei parametri di fatturazione e che inoltre ci sono dei controlli anche da parte del Comune di Palermo, controlli che vengono fatti a campione, specifica inoltre che i lavoratori sono abbastanza richiesti.

Alle ore 11.05 entra il Consigliere Sala.

Alle ore 11.08 viene a mancare il numero legale dei Consiglieri della Terza Commissione Consiliare ma l'incontro con la Seconda Commissione continua.

Alle ore 11.10 esce il Consigliere Di Pisa.

Il Dott. Perniciaro descrive l'azienda definendola virtuosa con un utile negli ultimi due anni. Non hanno fini di lucro, il loro obiettivo è lavorare per creare attività nuove che non vanno a gravare sul contratto di servizio.

Il Consigliere Sala chiede di conoscere alcuni aspetti circa la sicurezza sul lavoro, l'incidenza di infortuni ecc., parla di come a volte un lavoratore viene male utilizzato portando come esempio i lavori di decespugliamento nella quale c'è un lavoratore che tiene il telo a chi sta provvedendo a pulire e quindi si chiede come mai non vengono acquistati dei teli, quindi attrezzature innanzitutto per la sicurezza e che possono sostituire il lavoratore ed ottimizzare così le risorse umane.

Il Dott. Perniciaro risponde che hanno preso un medico competente e hanno predisposto un piano di visite mediche, inoltre c'è il documento per la valutazione dei rischi, si sono fatti corsi anche specifici e sottolinea che hanno superato anche la visita dell'Asp, per quanto riguarda l'acquisto di mezzi c'è una capitalizzazione un po' ristretta. A fronte di 132 mezzi oggi ne hanno solo 57. La sede che gli è stata affidata di Viale Strasburgo è da ristrutturare, il magazzino è quasi completato, il parcheggio è in fase di lavorazione.

Alle ore 11.30 esce il Consigliere Finazzo

Il Dott. Pollicita riferisce che all'inizio è stata creata una società con zero mezzi, l'Amministrazione ha messo a disposizione un milione ma per una società sono insufficienti, e si è fatto anche un prestito. Il contratto di servizi affida servizi secondo proposte e ha un prospetto di congruità.

Alle ore 11.40 entra il Consigliere Caracausi ed assume la presidenza della seduta.

Il Consigliere Anello chiede se l'amministrazione ha previsto l'aumento di capitale e dice che se c'è stata crescita è stata comunque una crescita limitata come ad esempio il numero dei mezzi disponibili.

Il Dott. Perniciaro ribadisce che erano partiti con zero mezzi e ad oggi sono a numero 52.

Il Dott. Pollicita risponde che c'è un percorso che si cerca di governare ma che non è facile.

Il Dott. Perniciaro dice che c'è un capitale sociale della Reset. E' una società che paga oltre due milioni al mese di stipendi e ha un capitale sociale al netto di un milione non potrà funzionare mai, sarebbe necessario fare una ricapitalizzazione ma crede ci siano problemi di risorse.

Il Consigliere Sala ricorda che la società nasce per esigenze sociali quindi al capitale iniziale c'era la prospettiva di guadagnare di più.

Il Consigliere Anello ritiene che si sarebbe dovuto fare di più e di fronte a ciò chiede di predisporre un piano industriale che abbia una logica e

comunque riconosce e fa un plauso al Presidente Perniciaro per i buoni risultati fino ad ora ottenuti.

Il Dott. Perniciaro continua dicendo che le ore sono già state aumentate da Gennaio per tre mesi; al 31 Marzo c'è la verifica se i contratti sono stati presi e realizzati e si vedrà il da farsi.

Alle ore 12.20 si chiude la seduta

Letto e approvato

La Segretaria verbalizzante
Vincenza Amato



Il Presidente
Salvatore Finazzo

Alessandro Anello

Paolo Caracausi